



In Questa Settimana...

Oggi, 7 Aprile 2019 | 5a Domenica di Quaresima

Mercoledì 10 Aprile 2019


- ore 16.30 In Centro Parrocchiale
Catechesi per i ragazzi della Iniziazione Cristiana
- ore 18.00 In Centro parrocchiale
Incontro di catechesi sulla Settimana Santa
- ore 21.00 In Centro parrocchiale
Incontro di catechesi sulla settimana Santa

Giovedì 11 Aprile 2019

- ore 21.00 in San Francesco
Incontro di Preghiera Vocazionale

Venerdì 12 Aprile 2019

- ore 15.00 Chiesa di "S. Pieretto"
Coroncina della Divina Misericordia
- ore 16.30 **Incontro genitori** in Centro parrocchiale
- ore 17.30 **Via Crucis** in Cattedrale
- ore 18.00 **Santa Messa**



Domenica 28 aprile alle ore 10.15
Celebrazione dei Sacramenti
della Iniziazione Cristiana
della Cresima
e della Prima Eucaristia
per 17 ragazzi

Orario delle Sante Messe

	Feriale
	ore 8 Lodi, Messa, Ora Media
	<i>Mercoledì</i>
	ore 10 Messa per i defunti
Cattedrale	Chiesa San Francesco
Festivo	Da Lunedì a Venerdì
ore 10.15 - 12 - 18	ore 15.30 Adorazione
Sabato e Vigilie ore 18	17.30 Rosario - 18.00 Santa Messa
Padre Cesare sarà disponibile in diversi orari per le Confessioni	



VOCE
della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 7 Aprile 2019
5a DOMENICA DI QUARESIMA
Anno C

*La Parola della Domenica...
In cammino verso la Pasqua!*

Gesù non condanna l'adultera a lui presentata perché venisse giudicata secondo la Legge. **Gesù non condanna perché Dio, il Padre, non condanna, ma vuole la salvezza del peccatore.** Questa misericordia non è grazia "a buon mercato", ma è una nuova creazione, un'opportunità perché la donna possa cambiare la sua vita. Il finale del racconto evangelico rimane aperto: non sappiamo che scelte la donna adultera avrà fatto, ma solo che Gesù l'ha perdonata affinché lei potesse ricominciare a vivere.

Gesù, il salvatore, colui che redime, rinvia nella libertà ognuno, affermando con i fatti che tra legge e misericordia è quest'ultima che vince.

Il **vangelo** rivela oggi la più profonda verità sull'esistenza umana: noi non siamo i nostri peccati, Dio non ci identifica con le nostre colpe, ma apre la strada ad un rinnovamento di noi stessi, possibile con la sua grazia. Il vero peccato dell'uomo, perciò, è la disperazione, l'incapacità di fidarsi dell'amore di Dio.

Anche il messaggio della **prima lettura** può essere così riassunto: ecco, io faccio una cosa nuova. Il credente sa guardare la vita a partire dal futuro aperto dalla promessa di Dio e sa fare memoria del suo passato nella misura in cui si rende capace di aprirlo alla novità.

La **seconda lettura** invita all'incontro trasformante con Gesù: un incontro che Paolo racconta alludendo alla sua esperienza sulla via di Damasco.



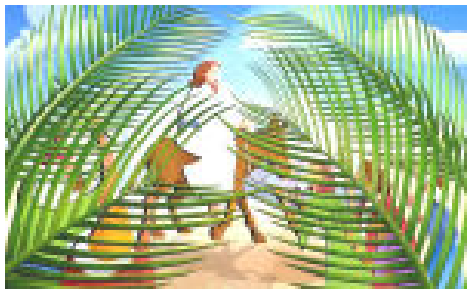
*La Domenica
delle Palme*

Con questa liturgia solenne iniziamo la Settimana Santa, in cui la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme, attraverso la passione, fino alla risurrezione. Essa unisce e mette in luce insieme i due aspetti del mistero pasquale, il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della sua passione.

Ci siamo infatti avviati verso la nostra chiesa in processione, portando rami d'ulivo in segno di festa e di acclamazione per Gesù, nostro Re, proprio come la gente di Gerusalemme. Ma Gesù rifiuta gli applausi facili, e diventa re morendo su una croce. Per questo il sacerdote porta le vesti di colore rosso, come il sangue versato nel martirio che ci dà la vita: questo è ciò che ci viene annunciato nella lunga proclamazione della Passione del Signore, secondo la stesura, quest'anno, dell'evangelista Luca.

Egli sceglie la via della non-violenza e

dell'umiltà, perché riconosce in essa la volontà del Padre, realizzando così le Scritture. Temi anticipati nella bellissima profezia del profeta Isaia della prima lettura (il servo mite e sofferente che accetta insulti e sputi per poter "indirizzare allo sfiduciato una parola"), e nel salmo (lo stesso con il quale Gesù prega sulla



croce!), e spiegati dall'inno di s. Paolo, proclamato nella seconda lettura.

La messa delle palme non prevede segni liturgici particolari rispetto alle messe di tutto l'anno, ma è strettamente legata alle successive celebrazioni

del triduo (Giovedì, Venerdì e l'importantissima Veglia notturna del Sabato santo), come un'unica commemorazione.

Se oggi partecipi, dunque, nel portare a casa il ramoscello d'ulivo ricorda che esso è il segno di un impegno serio per la tua vita: vivere con la Chiesa la Passione e la morte di Gesù per condividere la sua resurrezione.

Per questo ti aspettiamo per tutte le celebrazioni del triduo: sono le più importanti dell'anno!

Teniamo presente che la Pasqua non la celebriamo solo Domenica prossima, ma partecipando e vivendo per intero, se è possibile, il Triduo pasquale. In altre parole la Pasqua iniziamo a celebrarla il Giovedì Santo sera con la Messa della Cena del Signore, una Messa che non si conclude come le altre ma con l'adorazione dell'Eucarestia per la Comunione del giorno dopo, il Venerdì Santo che fa memoria della Passione e Morte di Gesù e che continua poi, raggiungendo il suo apice, nella grande e solenne Veglia nella tarda serata del Sabato Santo con la benedizione del fuoco, del Cero e con la memoria del battesimo che ci ha rigenerato a vita nuova e la Mesa solenne della Resurrezione del Signore.



**Celebrazioni della
Settimana Santa**



Domenica delle Palme | 14 Aprile 2019

ore 10.00 Nel cortiletto dell'Episcopio, **benedizione dei rami dell'Olivo, processione e Santa Messa** presieduta dal Vescovo Adriano.
ore 12.00 **Santa Messa**
ore 16.00 **Celebrazione della 1a Confessione** per 17 ragazzi della Comunità
ore 18.00 Santa Messa vespertina

Lunedì Santo | 15 aprile

ore 19.15 Inizio della **Via Crucis** proposta Movimento di Comunione e Liberazione che si concluderà, poi, nella Chiesa di San Domenico

Mercoledì Santo | 17 Aprile 2019

ore 21.00 **Santa Messa solenne con la Benedizione degli Oli**, presieduta dal Vescovo con tutti sacerdoti e religiosi della diocesi, con le Religiose e i fedeli della città e diocesi.



Giovedì Santo | 18 Aprile 2019

ore 8.30 Ufficio di Letture e lodi con i fedeli
ore 18.00 **Santa Messa solenne della Cena del Signore.** Inizio della celebrazione pasquale. Lavanda dei piedi. Reposizione del SS. Sacramento e adorazione libera fino alle 24.00.



Venerdì Santo | 19 Aprile 2019

ore 8.30 Ufficio di Letture e Lodi con i fedeli
ore 15.00 **Liturgia della Passione e Morte di Gesù**, presieduta dal Vescovo nel Santuario di San Domenico.
ore 18.00 **Liturgia della Passione e morte di Gesù** in Cattedrale
ore 21.00 **Via Crucis**, presieduta dal vescovo, per i fedeli della Città. Inizio in Cattedrale, lungo in Corso e conclusione a San Domenico



Sabato Santo | 20 Aprile 2019

Giornata delle Confessioni
Mattino dalle 9.00 alle 12.00 - Pomeriggio dalle 15.00 alle 20.00 (Saranno presenti tre sacerdoti)
ore 8.30 Ufficio di Letture e Lodi con i fedeli
ore 22.00 **Solenne Veglia Pasquale e Santa Messa della Resurrezione** presieduta dal Vescovo

**Pasqua di Risurrezione
Domenica 21 Aprile 2019**

ore 10.15 **Solenne Pontificale**
ore 12.00 Santa Messa
ore 18.00 Santa Messa vespertina

